

# PIANETAZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale

All'interno  
il poster  
di Hysaj



# Napoli d'acciaio



# Gli azzurri hanno trovato continuità nei risultati e grande solidità difensiva

di Eduardo Letizia

Nelle ultime settimane il Napoli è riuscito a dar seguito al suo buon momento, trovando una preziosa continuità nei risultati e mantenendo il contatto con i piani alti della classifica, confermandosi nella ristretta cerchia di quelle tre-quattro squadre che dovrebbero giocarsi la vittoria finale.

Gli ultimi risultati hanno dato prova di un Napoli maturato in molti di quegli aspetti che in passato risultavano dei punti deboli, che ne intralciavano i cammini e ne frenavano le ambizioni. In primis la formazione di Sarri sta confermando una grande affidabilità difensiva. Da quel famoso 5-0 al Bruges, che ha segnato la svolta nelle vicende della squadra, il Napoli ha subito solo 3 gol in 13 partite, tra campionato ed Europa League. Una statistica straordinaria, in netto contrasto con le preoccupazioni di inizio stagione, legate alle difficoltà di una retroguardia che stentava ad assimilare i movimenti difensivi voluti dal tecnico. Un dato del genere fa capire quanta solidità abbia acquisito la compagine napoletana, nonostante un sistema di gioco ed un'idea di calcio decisamente proiettate all'attacco.

L'altro aspetto in cui il Napoli è senza dubbio maturato riguarda la capacità di portare a casa risultati contro le cosiddette piccole, magari soffrendo, ma riuscendo quasi sempre, alla fine, a trovare il modo di avere la meglio. Questa è senza dubbio una delle qualità che maggiormente caratterizzano una grande squadra. Gli azzurri si sono trasformati in una formazione concreta, e questo è emerso soprattutto nelle ultime settimane, nelle gare contro Chievo, Palermo, Genoa ed Udinese. Queste ultime sono riuscite tutte, chi più chi meno, a mettere in difficoltà il Napoli con una grande aggressività e cercando di concedere meno spazi possibile ad Higuain e compagni. In tutte queste partite il Napoli non ha mai rinunciato a proporre il suo gioco, mantenendo sempre la propria identità tattica. Queste gare hanno portato agli azzurri tre vittorie ed un pareggio, con quattro gol fatti e zero subiti. Un tale dato conferma la concretezza ormai acquisita dalla squadra. Ha spesso, infatti, più valore una vittoria per 1-0 contro una provinciale, che un 4-0 conquistato senza troppa fatica contro un avversario allo sbando, perché dimostra la capacità di riuscire a prevalere, con maturità ed efficacia, anche in gare difficili e combattute. Anche lo 0-0 di Genova può essere letto in maniera positiva. In passato, infatti, il Napoli avrebbe rischiato di perdere gare del genere, spingendosi magari in avanti senza criterio ed esponendosi alle ripartenze dei determinati avversari. Per un mix di sfortuna ed errori arbitrari (frequenti in questa fase della stagione degli azzurri), la squadra di Sarri non è riuscita a portare a casa i tre punti in quella circostanza. Ma anche in quel pareggio il



Napoli ha tentato di proporre il suo gioco, tenendo comunque costantemente nelle mani le redini del match. A fronte dei tanti segnali positivi offerti dal Napoli in questi due mesi, vanno d'altra parte segnalati i sintomi di una lieve flessione atletica nelle ultimissime settimane. Al cospetto di avversari che comunque, come detto, hanno sempre dato più del 100% nelle gare contro gli azzurri, come se rappresentassero per loro la partita della vita, l'undici partenopeo è sembrato un po' più in difficoltà del solito a mantenere i consueti ritmi per tutto l'arco dei 90 minuti. Ciò, d'altra parte, è assolutamente comprensibile visti i molteplici impegni che, ultimamente, hanno visto protagonista il Napoli. A tal proposito è giunta come manna dal cielo la sosta, che consentirà allo staff azzurro di ricaricare le batterie in vista della ripresa.

Anche proprio per preservare, nel corso della stagione, la brillantezza dei singoli, sarà importante che a gennaio arrivi un aiuto a Sarri da parte della società. Nel mercato di riparazione il Napoli non potrà farsi trovare impreparato ad osservare le iniziative altrui, nonostante l'ottimo andamento della squadra in praticamente tutti i reparti. Per sperare di mantenere un tale rendimento fino alla fine, la rosa azzurra necessiterà di qualche innesto prezioso per far rifiutare i titolari. Nello specifico servirebbe un'alternativa a centrocampio, soprattutto nel ruolo di vice-Hamsik, ed una che possa ricoprire, con le stesse mansioni, il ruolo di Callejòn sulla fascia destra. Bisognerà poi valutare se sostituire il partente Henrique, mai nei piani di Sarri, per non farsi trovare numericamente impreparati in caso di necessità. Non si chiedono, dunque, alla società investimenti clamorosi, ma elementi utili a completare la rosa, per prevenire ogni nefasta eventualità si dovesse presentare nell'arco di una stagione che si prospetta lunga e difficile, ma potenzialmente ricca di soddisfazioni per i tifosi azzurri.





# Kalidou Koulibaly, da lastra di cristallo a parete rocciosa

di Tilde Schiavone

Il Napoli, straripante in Campionato come in Europa League dove a punteggio pieno raggiunge la qualificazione ai sedicesimi di finale come prima del girone e con due turni d'anticipo, sembra evidenziarsi non più come la solita eventuale "ipotesi" ma come solida, concreta e imponente realtà, continuando a convincere col suo gioco brillante, credibile ed efficace che si traduce in copiosi successi, raramente "di misura", conditi dalle perle dei suoi top players, metafore della stabilità di una squadra in cui chiaramente emerge lo spirito di gruppo e di sacrificio. Sarri docet ... e trasmette ai suoi ragazzi l'umiltà, l'acume e l'abnegazione che lo contraddistinguono, facendosi apprezzare oltre che come tecnico, come persona. Il team di Sarri è un team ritemperato rispetto a quello della scorsa stagione, a proclamarlo non è il nostro entusiasmo ... ma gli incontestabili numeri che indicano il Napoli europeo come una delle squadre più prolifiche in attacco, secondo solo al Bayern di Guardiola e che con un unico gol finora subito si segnala come la difesa meno perforata del torneo. Il maestro toscano sembra aver restituito dunque sicurezza e affidabilità anche a quello che fino a qualche mese fa si era evidenziato come reparto effimero e impalpabile. Molti atleti hanno tratto grande giovamento dalla cura Sarri e tra coloro che risultano maggiormente rigenerati indubbiamente figura **Kalidou Koulibaly**, il giovane difensore ripetutamente sotto accusa nel Napoli targato Benitez a causa delle frequenti amnesie e dei colossali svarioni difensivi e il cui futuro durante il calciomercato estivo sembrava doversi svolgere lontano dal Vesuvio, lasciando solo tracce negative del suo passaggio in azzurro e destinato perciò a non essere rimpianto ma tutt'altro. A cambiare le carte in tavola ci ha però presto pensato il mago toscano che dopo un paio di settimane di prove e controprove, ha messo tutte le pedine al posto giusto, ridisegnando grazie alla sua intelligenza tattica schemi e moduli, e plasmando una squadra dove, con ogni elemento posizionato al posto giusto, tutto sembra funzionare a meraviglia. Il senegalese, il cui rendimento si rivela in continua crescita in questo bel Napoli corale, è divenuto talmente prezioso e imprescindibile nella squadra partenopea, che



il coach non ama privarsene nemmeno quando il turnover è d'obbligo, per lasciarlo rifiatore in virtù dei molteplici impegni della squadra: la sua prestanza fisica, i suoi centimetri che non escludono una certa agilità, la sua tecnica e la sua sagacia lo rendono un pilastro inamovibile e, insieme al portiere Reina, uno dei principali artefici della solidità difensiva di questo Napoli bello e produttivo che l'inizio di stagione ci sta presentando. Anche nella sofferta gara del San Paolo contro l'ostico Udinese, in cui il Napoli non ha brillato come nelle ultime partite, il gigante nero ha confermato le sue doti e si è piazzato, come un muro invalicabile, al centro della linea difensiva, peccato per quel cartellino giallo che, essendo egli diffidato, non gli permetterà nella prossima gara di essere a Verona a difendere i colori azzurri... Sarri avrà un bel problema da risolvere poichè trovare il modo di rimediare all'assenza di Koulibaly è ormai quasi un'impresa. **K2**... questo è il nomignolo col quale si è ormai soliti appellare il roccioso e insuperabile centrale difensivo che il Napoli vanta, un soprannome che suggerisce imponenza, autorevolezza e vigore ... che giochi in compagnia di Albiol, o come è avvenuto nella gara europea contro il Midtjylland, in compagnia del rumeno Chiriches, egli riesce a farlo in scioltezza garantendo sicurezza e affidabilità a un reparto in evoluzione che può rendere il Napoli una delle squadre che, riuscendo a coniugare bellezza, eleganza, armonia e compattezza, potrebbe rivelarsi come una delle più complete del Campionato.

# Giuliano Giuliani, il portiere del secondo scudetto

di Mariano Potena

Nella prossima giornata di campionato, il Napoli affronterà il Verona. In occasione della gara, per la rubrica "Azzurri per sempre" è doveroso ricordare il portiere Giuliano Giuliani. Nato a Roma, il 28 settembre 1958, inizia a giocare a calcio nelle giovanili dell'Arezzo e successivamente, passa nella prima squadra del club. Nella stagione 1980/1981 viene acquistato dal Como e approda in massima serie. Nel primo anno, arriva la salvezza, ma nell'anno successivo il Como non riesce ad evitare la retrocessione in Serie B. Dopo il primo anno in serie cadetta, nel quale la squadra si piazza al quinto posto, nell'annata 1983/1984, i Lariani conquistano la promozione in Serie A, raggiungendo il secondo posto con 48 punti. Nella stagione seguente, Giuliani gioca il suo ultimo campionato con la maglia del Como. Dopo 5 stagioni con 135 presenze, l'anno successivo passa al Verona, allenata da Osvaldo Bagnoli e che nel campionato precedente aveva vinto lo scudetto. La sua prima stagione con gli scaligeri termina con il decimo posto, mentre nel 1987 il Verona si qualifica alla Coppa Uefa, piazzandosi in campionato al quarto posto dietro a Napoli, Juve e Inter. Dopo l'ultimo campionato a Verona, terminato al decimo posto, Giuliani lascia il club dopo tre stagioni e 86 presenze, e viene acquistato dal Napoli. Anche all'ombra del Vesuvio, Giuliani dimostra le sue grandi doti da portiere e con la maglia azzurra arrivano belle soddisfazioni. Gioca insieme al giocatore più forte



di tutti i tempi che ha fatto sognare Napoli, Diego Armando Maradona. Nella sua prima annata in azzurro (1988/1989), in campionato il Napoli conquista il secondo posto, ma in Europa, Giuliani vince con gli azzurri la storica Coppa Uefa nella finale di ritorno a Stoccarda. Nell'annata 1989/1990 invece, per Giuliani arriva un'altra grande emozione, la vittoria del tricolore, il secondo della storia del Napoli. Dopo quel grande trionfo, Giuliani lascia il Napoli dopo due stagioni con 64 presenze e viene acquistato dall'Udinese. Con i Friulani gioca per tre stagioni e 1993 chiude la sua carriera da calciatore. Il 14 novembre 1996 muore, pare, a causa di una malattia infettiva, ma Giuliani Giuliani verrà ricordato per sempre.

**PIANETAZZURRO** www.pianetazzurro.it 

**Direttore generale**  
VINCENZO LETIZIA

**Grafica**  
GIUSEPPE BIZZARRO

**Stampa**  
Grafica Metelliana

**Registrazione Trib. Napoli**  
n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata  
in stampa il 16/11/2015

**PIANETAZZURRO**   
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



**Per la tua pubblicità su questo giornale  
chiama al numero 3332840455  
oppure scrivi a  
spaziopubblicita@pianetazzurro.it**



# Crisi nera in casa Verona, ultima spiaggia per mister Mandorlini

di Giuseppe Di Marzo

In estate, con la conferma in attacco di Luca Toni e con l'arrivo di Pazzini, a Verona in molti si aspettavano un Hellas che potesse conquistare non solo una salvezza tranquilla, ma che fosse anche in grado di lottare per obiettivi più prestigiosi. La realtà oggi invece dice tutt'altro: la squadra di Mandorlini è ultima in classifica, con appena 8 reti fatte in 12 giornate di campionato.

Anche nell'ultimo match interno giocato contro il Bologna del neo allenatore Donadoni, il Verona ha sofferto, non creando e producendo alcuna azione pericolosa. Quello che preoccupa di più all'ambiente veronese tutto è la totale mancanza di gioco, gli attaccanti ricevono pochissime palle giocabili, ed è questa una delle spiegazioni del perché la squadra gialloblù fa così tanta fatica a segnare. L'ultimo gol su azione risale alla gara contro la Roma: da lì in poi il buio con appunto solo otto reti segnate (5 di testa) che vedono l'Hellas con il peggiore attacco della Serie A con 19 gol subiti, la media di 1.6 a partita e 6 punti frutto di soli 6 pareggi. L'unica volta in cui la porta gialloblù è rimasta inviolata è stato a Modena contro il Carpi. Eppure i nomi ci sono: Toni, Pazzini, Gomez, Siligardi, Jankovic. Ma vuoi per gli infortuni e vuoi anche per un gioco che non esiste, il Verona non segna e non fa punti.

Mandorlini, nonostante risultati e prestazioni sin qui deludenti, è stato confermato alla guida dell'Hellas da parte del presidente Maurizio Setti, che nel dopo partita contro la Fiorentina disse: "Questo è il momento di stare tutti uniti. Noi con Mandorlini, con la squadra, con i nostri tifosi. Abbiamo gli attributi per venirci fuori" e, dopo un incontro avvenuto proprio tra l'allenatore e gli stati generali del club, l'ex direttore sportivo Bigon e il direttore generale Gardini, ha deciso di continuare con colui che è ormai in sella dal 2010 e che conosce bene l'ambiente.

"Per uscire da questa situazione dobbiamo fare qualcosa di eccezionale" ha detto Andrea Mandorlini nella conferenza stampa congiunta con la dirigenza: servirà dunque una vera e propria impresa all'Hellas Verona per mantenere la categoria: dopo dodici giornate, è l'unica squadra della Serie A a non avere vinto ancora una partita in 1080?.

Toni e compagni sono chiamati quindi a racimolare più di un punto a gara da qui al 15 maggio, ossia entro la fine del campionato. E per farlo, occorrerà puntare sul pieno recupero dei numerosi giocatori infortunati ed un repentino cambio di mentalità nello spogliatoio scaligeri. Il numero 9 dell'Hellas Verona sembra che avrebbe, tra l'altro, avuto un ruolo fondamentale nella riconferma dell'allenatore in questo periodo di grossa difficoltà



per la squadra: l'attaccante sta inoltre continuando ad allenarsi duramente per cercare di rientrare prima del previsto, in modo da poter dare una mano ai compagni che hanno perso la loro guida in campo e negli spogliatoi.

Con un messaggio sul suo profilo Instagram, il centrocampista del Verona Romulo ha voluto chiamare a raccolta i tifosi per la sfida al Napoli: "Ciao appassionati Gialloblù. Mi piacerebbe lasciarvi un messaggio! Continuate a sostenerci e incoraggiarci, che presto usciremo da questa posizione scomoda nella classifica (non la meritiamo). La squadra sta lavorando intensamente ogni giorno per portare a casa dei risultati e anche noi gli infortunati, e ne siamo pienamente fiduciosi che ne verranno. Ora abbiamo la pausa e così possiamo sistemare quello che non va! La prossima battaglia è il 22 novembre contro il Napoli. Abbiamo bisogno di tutti voi urlando allo Stadio Marcantonio Bentegodi".

Dopo la sosta, dunque, il Napoli affronterà una sfida molto delicata che non va affatto sottovalutata, ma giocata col giusto piglio e la determinazione necessari per affrontare una squadra che sarà sicuramente orgogliosa e vogliosa di dimostrare di non meritare l'ultima posizione in classifica davanti al proprio pubblico, che fino ad ora l'ha sostenuta alla grande, prima di contestare apertamente società e squadra dopo l'ultima sconfitta in casa. Il Verona, che molto probabilmente andrà in ritiro in vista della sfida contro gli azzurri per ritrovare la giusta serenità e concentrazione, scenderà in campo a spechente col classico 4-3-3 di Mandorlini con la seguente probabile formazione: in porta l'affidabile Rafael, difesa formata da Pisano-Moras-Helander Souprayen, centrocampio quindi a tre con Halfredsson-Greco-Matuzalem e in attacco Jankovic e Juanito Gomez sugli esterni a supportare la punta centrale Pazzini.





# Il Bentegodi per molti anni terreno fertile per il Napoli

di Antonio Gagliardi

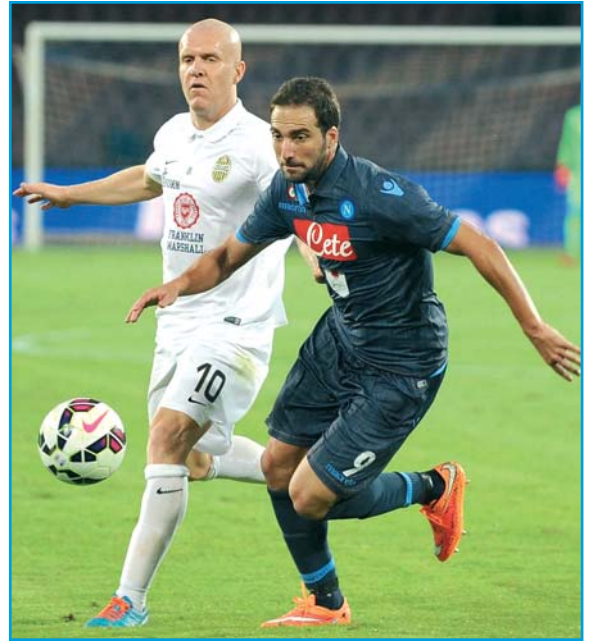
Il Napoli, nella scorsa stagione, è stato tormentato da alcuni *black-out* che nel bilancio finale si sono rivelati catastrofici. Uno di questi si è verificato il 15 marzo 2015 a Verona con la vittoria 2-0 degli scaligeri. **Toni** mattatore unico ma non senza una grossa mano dalla difesa azzurra; soprattutto nella prima marcatura al 7° dove il *bomber* si è fatto beffe, quasi in un colpo solo, di **Inler**, **Britos** e **Andujar**. Il raddoppio, al 51', è stato una classica azione di contropiede con **Hallfreðsson** che, dopo aver imperversato sulla fascia sinistra, metteva al centro per Toni che in corsa (ri)batteva Andujar. Reazione del Napoli solo nella ripresa con una paratissima di **Benussi** su tiro di Inler dalla distanza ed un palo di **Gabbiadini**.

Tra le cause della disfatta, con il senno di ora, anche il folle *turnover* di **Benitez** che ha schierato **Zapata** lasciando in panchina **Higuain**...

Il Bentegodi per molti anni è stato terreno fertile; l'ultima sconfitta risaliva al 14 gennaio 2001 (Napoli avanti con **Bellucci** e ribaltato da **Mutu** e **Adailton**). Da allora, tenendo conto che le due squadre non si sono incontrate tutti gli anni, il Napoli ha sempre conquistato punti. Come l'ultima vittoria, il rotondo 3-0 del 12 gennaio 2014 con le reti di **Mertens**, **Insigne** e **Dzemali**.

“*Vecchie favole di un'epoca un po' più in là*” sono le parole di una canzone scritta in riva all'Adige che riporta la memoria al Verona-Napoli della giornata d'esordio del campionato 1984-85, molto importante per le due compagini. Per il Napoli fu il primo anno in Serie A di Diego Armando **Maradona**, per il Verona fu il campionato che lo laureò campione d'Italia. I veneti schieravano, tra gli altri, **Garella**, che vincerà il Tricolore anche con la maglia del Napoli, i centrocampisti **Di Gennaro**, oggi commentatore SKY, e **Fanna**, in attacco **Nanu Galderisi**. In panchina Osvaldo **Bagnoli**, uomo di poche parole ma molti fatti.

Come per Maradona in azzurro, in gialloblù esordirono il roccioso difensore teutonico Hans Peter **Briegel** e l'attaccante danese Preben **Elkjær Larsen**; gli azzurri prime vittime della squadra che in quel campionato fu un vero e proprio schiacciassassi. Risultato senza storie: 3-1. Briegel, calzettoni sempre abbassati, svettò di testa su corner di Fanna. Il 2-0 pochi minuti dopo: azione da manuale e



**Castellini** nulla poté sul tocco vincente di Galderisi. Nella ripresa, dopo l'illusione per un diagonale vincente di **Bertoni**, il 3-1 di Di Gennaro che mandò in rete di testa su una punizione-corner. Maradona al suo esordio non combinò granché: Briegel, oltre al gol, si esibì in una perfetta marcatura sull'argentino. Ben diversa la musica l'anno dopo: 23 febbraio 1986, ancora quattro reti ma due per parte. Maradona segnò la doppietta, uno su rigore, che permise al Napoli di rimontare il doppio svantaggio di **Sacchetti** e Galderisi. Il Verona non era più quello dello scudetto, tuttavia il 12 aprile 1987, Domenica delle Palme, l'undici veneto sgambettò malamente il **Ciuccio** lanciato verso il primo storico scudetto. Primo tempo, e risultato finale, 3-0: vantaggio di **Pacione**, autogol di **Sola** e tris di Elkjær su rigore. Dopo l'1-1 della stagione 1987-88, due successi partenopei: l'11 dicembre '88 fu **Crippa** a firmare la vittoria per 1-0, il 10 settembre 1989 andarono in gol **Mauro** e **Careca**, su rigore, prima del gol della bandiera di **Gutierrez**. A fine stagione il Napoli vinse il suo secondo titolo, il Verona retrocesse in Serie B.

Poi gli anni 90, tempi difficili per entrambe: l'Hellas Verona fallisce nel '91, il Napoli si ridimensiona sino alla retrocessione del 1998, vissuta tra mille problemi societari. Quindi un ciclo di incontri in B cominciato con la vittoria dei veneti lanciati verso la A il 6 giugno 1999, 1-0, **Marasco**, contro un Napoli ancora stordito dalla botta della retrocessione, ed è finito con la vittoria azzurra del 26 maggio 2007, 1-3 (**Domizzi**, **Calaiò**, **Pulzetti**, **Dalla Bona**) Napoli promosso e Verona retrocesso in C1 dopo i payout.

**Striker**  
by TOTO 2000

## tiro dritto... **Punto**

### Le nostre agenzie della Campania

#### Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104  
Corso Duca D'Aosta 29/A  
Via Bivio di Mugnano 3  
Via Giuseppe Silvati 31/A  
Via Bartolo Longo 110  
Via Cesare Rosaroll 77-77/A  
Via Antonino D'Antona 30/30 A  
Via Matteo Renato Imbriani 94/D  
Via Forcella 60, Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11  
Via Francesco Cilea 125/127  
Via Nicola Antonio Porpora 3/5  
Via Simone Martini 54/60  
Via Privata Detta Ricci 9  
Via Enzo Tortora 18/20  
Via Pigna 142/A  
Via Egidio Velotti 79/81  
Via Enrico Pessina 86

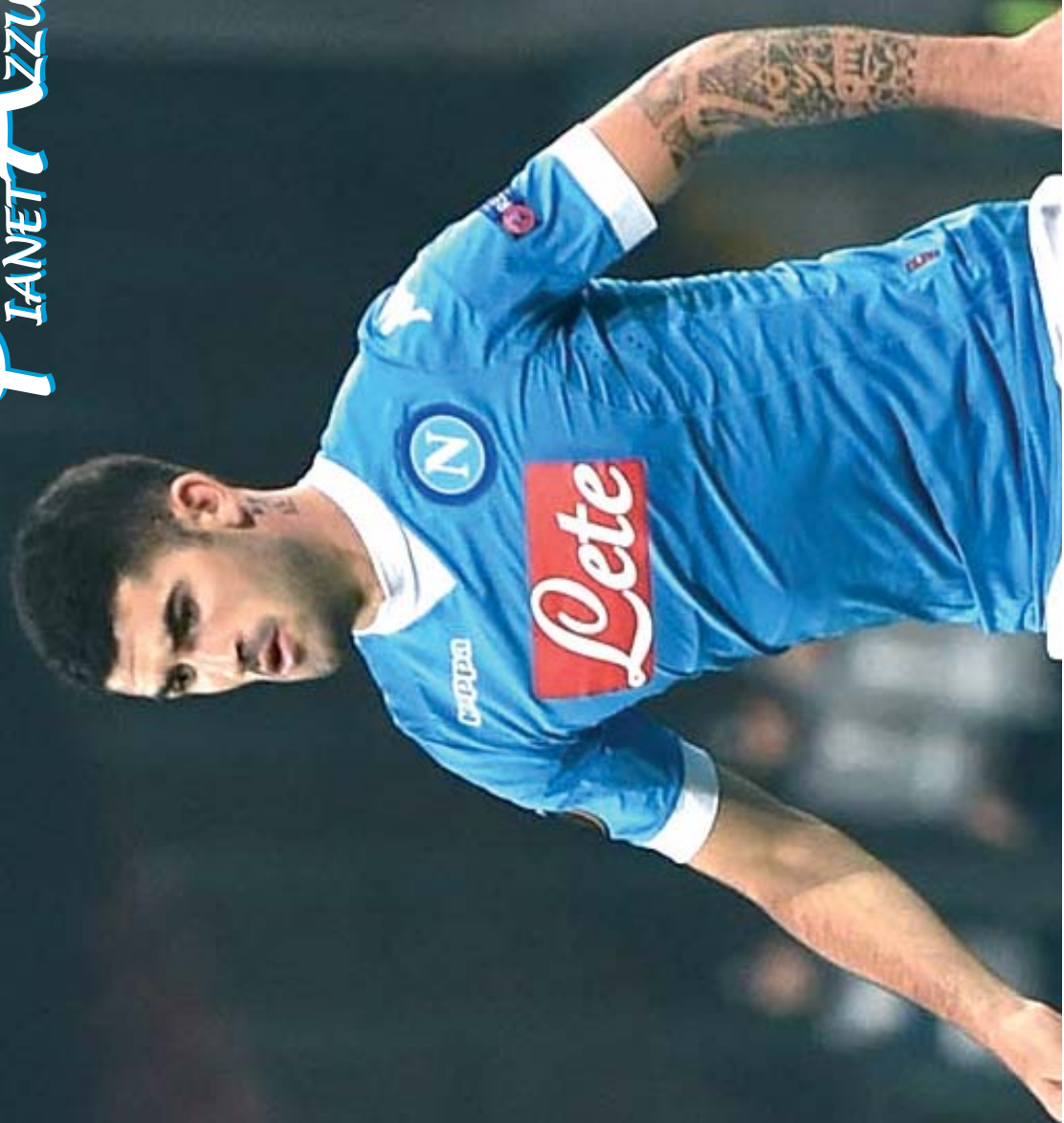
#### ...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G  
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370  
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B  
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 29  
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87  
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7  
ERCOLANO Corso Resina 25  
PORTICI Via Liberta' 200/202  
PORTICI Viale Tiziano 44/45  
PORTICI Via Roma 22  
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5  
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno  
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462  
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32  
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206  
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57  
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79  
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8  
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48  
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544  
POZZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo  
POZZUOLI Via Pendio Monterusciello 1  
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42  
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57  
GRUMO NEVANO Via Corso D. Cirillo 89  
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

#### e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15  
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E  
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13  
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13  
SAPRI Piazza Regina Elena, 15  
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20  
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23  
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B  
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc  
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149  
POTENZA Via Vaccaro, 184/188

[www.planetazzurro.it](http://www.planetazzurro.it)  
**PLANETAZZURRO**





# Elseid Hysaj





# L'agente Fifa, Giulio Tedeschi: "Ecco chi acquisterei a gennaio"

di Mariano Potena

In occasione della sosta del campionato, la redazione PianetAzzurro ha contattato l'Agente Fifa **Giulio Tedeschi**, per fare un primo bilancio sulla prima parte di stagione del Napoli, discutere sulla rosa azzurra e sul mercato di gennaio. **Dalla partita con la Sampdoria del 30 agosto, fino a quella con l'Udinese, il Napoli ha ottenuto in campionato 11 risultati utili consecutivi con 7 vittorie e 4 pareggi. Con questa Serie A senza padroni, gli azzurri potrebbero ambire a qualcosa di davvero importante?**

"Dunque, il campionato è ancora lungo. Vietati sono quindi i facili entusiasmi. Però c'è da dire che il Napoli ha dato in questi ormai tre mesi, prova di solidità, compattezza tra i reparti e tanta volontà di stupire. Hai detto bene, questo è un campionato senza padroni, quindi attualmente pronosticare la vittoria di una squadra rispetto ad un'altra è fuorviante. Dovessi sbilanciarmi, vedo un terzetto meglio attrezzato di testa, Roma Napoli e Inter. Fiorentina subito dietro. Attenzione ad una Juventus che ha ripreso a vincere. Insomma, è forse il campionato più bello e combattuto degli ultimi anni, la serie A è tornata ad essere un palcoscenico importante anche per gli assistiti di noi procuratori. Le richieste dall'estero negli ultimi mesi, sono quasi tutte per l'Italia. Il Napoli in questo contesto, può per me dire realmente la sua. Coppa Italia, Europa League o campionato saranno competizioni da protagonista per la squadra di Sarri, vera rivelazione del campionato, insieme alla Fiorentina, dal mio punto di vista. Unica condizione necessaria per ottenere ottimi risultati sarà però avere una rosa "lunga", capace di essere ottima alternativa nelle varie competizioni alla prima squadra".

**Per quanto riguarda invece l'Europa League, l'anno scorso gli azzurri si sono fermati ad un passo dalla finale. Quest'anno invece potrebbe esserci la possibilità che il Napoli arrivi davvero fino alla fine della competizione?**

"L'Europa League è una competizione particolare. Sfibrante, stancante da un punto di vista atletico e psicologico. Non è facile giocare durante la settimana e poi affrontare un campionato difficile come quello di questa stagione in Italia. Paradossalmente, per le italiane questo grande equilibrio in serie A, dove nessuno molla nulla, potrebbe ritorcersi contro le prestazioni dei club in Europa, dato che non credo ci si potrà permettere cali di tensione in campionato. E' proprio per questo che ritengo ci sia necessità di ampliare qualitativamente e quantitativamente la rosa azzurra. Allan, Albiol, Jorginho, potrebbero avere bisogno di ricambi durante la stagione per restare sempre lucidi. Certo, se si guarda su carta, il valore della squadra azzurra quest'anno, ritengo che i partenopei si siano migliorati, quindi perchè non puntare realmente alla vittoria in questa fantastica competizione che è l'Europa League? Poi se Higuain mantiene questo stato di forma..."

**Tra i calciatori che sono arrivati dal mercato estivo, quale secondo te al momento è stato il miglior acquisto?**

"Stravedo per Allan, un giocatore che solitamente non è molto sotto gli occhi dei riflettori come in quest'ultimo periodo dove



ha trovato spesso la porta, suscitando grande entusiasmo tra i partenopei. Dico ai tifosi azzurri di non aspettarsi un rendimento sotto il profilo realizzativo, di questo tenore, ma un apporto in termini di corsa e tenacia ancora superiore a questo da parte del brasiliano. Con lui il Napoli per me ha un vero mastino di centrocampo, bravo negli inserimenti e ottimo in copertura. Un tuttocampista insomma. Ottimo colpo".

**Parliamo di due azzurri: Koulibaly e Jorginho. Due giocatori che l'anno scorso non hanno dimostrato al massimo le proprie potenzialità, mentre in questa stagione stanno risultando essere due pedine fondamentali con grandi qualità, anche su questo aspetto si è visto il lavoro di mister Sarri, cosa ne pensi?**

"Dunque, parliamo di Koulibaly anche l'anno scorso. E' un difensore in crescita, ha bisogno di fiducia da parte della società e questa stagione Sarri gli sta concedendo le chiavi della difesa. Si vede che sta crescendo, prende iniziativa, parte palla al piede dalla difesa e fa iniziare l'azione alleggerendo il lavoro dei mediani. Un giocatore che, ricordiamolo, fino a due anni fa giocava nel Genk, tutta un'altra realtà, certamente non così stressante come quella partenopea. Il club azzurro è un grande banco di prova per il senegalese. Su Jorginho, devo dire la verità, nutro ancora delle perplessità. Il suo lavoro è reso certamente più facile dal lavoro ai fianchi di Allan, da un attacco che torna a prendere palla a centrocampo, insomma l'italo-brasiliano ha più tempo per ragionare nel centro del campo. Onestamente però, credo che qualitativamente al Napoli per poter imporre il proprio gioco anche su quei campi dove i partenopei partono come strafavoriti e quindi trovano una squadra arroccata a difesa, spesso con 8,9 uomini dietro la linea della palla, ci vuole un giocatore di maggior inventiva. Da un paio d'anni si parla di Fellaini, Xabi Alonso, Mascherano, Lucas Leiva. Un giocatore come Jorginho è un buon rincalzo per me, non un titolare equiparabile a questi nomi succitati".

**Nel mercato di gennaio, quali giocatori dovrebbe acquistare il Napoli per completare la rosa?**

"Dunque, a Gennaio sarebbe auspicabile l'acquisto di almeno uno se non due centrocampisti di qualità che diano ulteriori geometrie e soluzioni al gioco di Sarri. Acquisterei inoltre, un centrale di difesa di grande livello, anche qui si erano fatti i nomi di Skrtel e Ranocchia tra gli altri. Tre competizioni, due soli difensori centrali di buon livello. Nessuno di grandissimo livello attualmente in rosa, perchè attenzione con il confondere un buon momento di forma come quello di Koulibaly ed Albiol, con l'essere invece due grandi leader della difesa. Un top player di difesa andrebbe acquistato. Per il resto credo la squadra sia completa".





# Massimo Storgato: Scudetto? Roma leggermente favorita, poi ci sono gli azzurri di Sarri

di Vincenzo Letizia

PianetAzzurro ha intervistato in esclusiva l'ex 'jolly' difensivo di Juventus, Lazio, Verona e Udinese, mister **Massimo STORGATO** (Torino, 3 giugno 1961).

**Lei ha giocato quando quello italiano era il miglior campionato al mondo. Cosa ha causato l'involuzione del nostro calcio?**

*"La causa dell'involuzione del nostro campionato è dovuta alla crisi economica che negli ultimi anni ha colpito l'Italia con la conseguente uscita dei migliori giocatori".*

**Lei è stato un forte difensore. Per gli attaccanti era più facile segnare quando si marcava a uomo oppure adesso che si gioca a zona?**

*"La marcatura a uomo per gli attaccanti è decisamente più problematica e fastidiosa, il problema grave che non ci sono più difensori forti propensi alla marcatura ....nella zona".*

**Il suo miglior campionato probabilmente lo ha giocato a Verona. Cosa pensa dell'attuale crisi di risultati dell'Hellas? Tutta colpa dell'infornunio di Toni?**

*"Mi dispiace tantissimo vedere l'Hellas in questa posizione, ho un ricordo bellissimo di quella stagione: i tifosi, fantastici, Bagnoli, Galderisi, Tricella ecc. Penso che sia un anno di sofferenza e che l'assenza di Toni un po' incida, ma penso che tutta la squadra e Mandorlini faranno tutto il possibile per salvarsi".*

**Che idea si è fatta del Napoli di Sarri?**

*"Idea splendida, era forte già l'anno scorso, con un attacco formidabile, ma aveva una difesa un po' ballerina, ma quest'anno si è affidata ad un allenatore che lavora molto nella*



*fase difensiva e quindi ecco spiegato perché il Napoli lotterà per lo scudetto".*

**Qual è la squadra favorita a vincere lo scorso quest'anno?**  
*"Campionato equilibrato, con Roma leggermente favorita e le altre Napoli, Inter, Fiorentina e Juventus a ruota".*

**I suoi pronostici di Juventus - Milan, Fiorentina - Empoli e Verona - Napoli.**

*"Juventus-Milan 1, Fiorentina- Empoli 1, Verona-Napoli X2"*

**Quando la rivedremo su una panchina? Anche da allenatore ci vuole molta fortuna come da calciatore. Ad esempio lei pur essendo un apprezzato jolly difensivo (a Verona ha giocato anche in mediana) incredibilmente non ha mai giocato in Nazionale...**

*"Per fare l'allenatore ora ci vuole altro che la fortuna... ora io sono due anni che svolgo il ruolo di osservatore Federale per l'under 21 di Di Biagio, splendido ambiente ed è un lavoro che mi piace moltissimo. Nella mia carriera ho fatto tutte le nazionali Giovanili fino all'under 21 di Vicini e sono stato nei 40 al mondiale del Mexico nel '86, ma non sono mai riuscito ad esordire in Nazionale maggiore. Peccato!!!"*

## CALCIOMERCATO

### Il Napoli forte su Alberto Grassi

Manca circa un mese mezzo alla riapertura del mercato invernale di gennaio, ma il Napoli è al lavoro per regalare a Sarri delle alternative valide per provare a continuare a proseguire il sin qui ottimo inizio di stagione.

La dirigenza azzurra è alla ricerca di una mezz'ala di qualità, in grado di dare respiro ad Allan e Hamsik, che nelle ultime partite hanno dato i primi segnali di stanchezza: secondo quanto raccolto dalla redazione di Pianetazzurro, Giuntoli avrebbe messo nel suo mirino Alberto Grassi dell'Atalanta, centrocampista classe '95 prodotto proprio del vivaio orobico che in questo

campionato ha già all'attivo 8 presenze: forte fisicamente con ampi margini di miglioramento, il Napoli sarebbe pronto a mettere sul piatto circa 8 milioni di euro. Per il mercato di giugno prossimo, invece, la società azzurra è interessata anche ad Adam Masina, 21enne terzino sinistro in forza al Bologna.

Capitolo Rugani: un mese fa circa il Napoli ha fatto pervenire alla Juventus un'offerta cash pari a 15 milioni. Ad oggi sembra difficile ipotizzare che la Juve se ne privi a gennaio, soprattutto a titolo definitivo e ad una diretta concorrente, più probabile una sua cessione in prestito. Non è



escluso che il Napoli possa tornare alla carica, ma ad oggi la pista non è più tanto calda.

In uscita oltre De Guzman, che parrebbe essersi convinto di andare al Burnemouth, Henrique sembra in predicato di andare in Brasile, al Palmeiras, visto che sino a questo momento Sarri non gli ha regalato nemmeno un minuto in campo.

Giuseppe Di Marzo



# QUALE TRA INTER, ROMA O FIORENTINA LA SQUADRA CHE IL NAPOLI DEVE TEMERE DI PIÙ PER LA CORSA AL TITOLO?

## RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

**ROSARIO PASTORE (Gazzetta dello Sport)** - Ho l'impressione che la Roma abbia qualche punto in più, a livello di protezione e che l'Inter sia stata già destinata a tornare in Champion. La Fiorentina, dopo il Napoli, è la squadra che gioca meglio ma tutti sanno che, purtroppo, nel mondo del calcio questo è il fattore meno importante.

**MICHELE PLASTINO (TeleroMa 56)** - La Roma già troppe volte seconda.

**MARIO SCONCERTI (Corriere della Sera)** - L'impressione è che tatticamente la Fiorentina sia la migliore. Napoli e Roma giocano forse meglio, la Fiorentina gioca tanto. Il Napoli secondo me deve temere soprattutto la Roma.

**ROBERTO BECCANTINI (La Stampa)** - Nella mia griglia estiva, dopo la Juventus avevo collocato la Roma. Confermo. Oggi, per il Napoli, l'avversario più agguerrito e guarnito resta la squadra di Garcia (al di là del k.o. di Salah, pedina cruciale). Soprattutto, sul piano dell'autostima, qualora riuscisse a superare la fase a gironi di Champions.

**ANTONIO GIORDANO (Corriere dello Sport)** - Per pragmatismo, l'Inter (che non ha le coppe); per spettacolo calcistico, la Fiorentina; per qualità

d'organico, la Roma, che ha uomini e anche gioco. E allora: Inter 34%, Fiorentina 33% e Roma 33%.

**CARLO CARIONE (RAI)** - Ritengo che l'avversaria del Napoli più autorevole per la corsa al titolo sia la Roma, formazione che ormai da anni è abituata a lottare per le primissime posizioni. Pericolosa anche l'Inter che possiede ampi margini di miglioramento e finora è riuscita a raccogliere anche più di quel che avrebbe forse meritato. Punti preziosi che a fine stagione potrebbero contare tanto...

**MASSIMO D'ALESSANDRO (Radio Marte)** - La Fiorentina gioca meglio tra le contendenti e ha meno pressioni. L'Inter è spietata, ma la aspettiamo all'esame San Paolo. La Roma ha una rosa (sulla carta) più da Scudetto delle altre. Al momento il Napoli deve temere tutti e nessuno. La strada è ancora lunga. E poi occhio alla vecchia signora...

**MARCO LOBASSO (Leggo)** - La Roma. Garcia è al terzo anno di lavoro, nonostante le critiche e la burrascosa estate con il club. La squadra è abituata a lottare per lo scudetto: da due anni arriva seconda. Se si ricompatta, è la favorita per lo scudetto. A patto che Garcia non continui a dire idiozie come quella sul Libanese di Romano crimi-

nale. di ieri nel post-partita.

**MIMMO MALFITANO (Gazzetta dello Sport)** - La Roma, la ritengo più completa, se a gennaio prenderà un difensore centrale di livello, al fianco di Manolas, allora potrebbe diventare imbattibile.

**ENNIO FO (Tele A)** - Solo se stesso, perché per gioco espresso, verticalizzazioni costanti, tiri in porta e gol realizzati è DECISAMENTE la migliore squadra, di quelle citate cmq, le temo tutte ma non mi preoccupa perché: La Roma con l'arrivo dei terreni pesanti, non credo reggerà, l'INTER prima o poi pagherà dazio per questo suo non gioco, la Fiorentina? aspetto ancora per giudicare ma...non scordate la Juve.

**RINO CESARANO (Corriere dello Sport)** - Secondo me la Roma in quanto ha un organico meglio assortito ed un gioco più collaudato, nonostante l'impegno in Champions.

**GIANLUCA MONTI (Gazzetta dello Sport)** - Io credo la Roma, organico ampio e squadra con una idea tattica chiara da tempo. L'Inter migliorerà il suo rendimento in termini di gioco ma potrebbe essere meno fortunata in termini di risultati.

**LUCIO PENGUE (Radio Kiss Kiss Napoli)** - Roma ed Inter sono le più





attrezzate, hanno un organico all'altezza ma in questo momento stanno anche esprimendo il peggior gioco. La Roma è quella che mi convince di più anche se pesa molto la situazione infortunati. Determinante per la sua corsa al tricolore sarà anche la sua partecipazione in Champions League.

**ANTONIO SASSO (Il Roma)** - Oggi è la Roma la più temibile anche se è la Fiorentina la squadra che offre un calcio migliore, molto simile al Napoli. Dopo il mercato di riparazione potrebbe, invece, essere l'Inter la più quotata concorrente del Napoli nella corsa allo scudetto.

**UMBERTO CHIARIELLO (Canale 21)** - La Roma in primis e l'Inter per seconda. Non credo alla Viola per lo scudetto.

**MARCO BELLINAZZO (Il Sole 24 Ore)** - La Roma è la squadra più completa e più abituata a gestire la corsa allo scudetto.

**LIBERATO FERRARA (Cronache di Napoli)** - Non credo alla Fiorentina; la Roma è superiore. ma l'Inter ha il vantaggio di non fare le Coppe. Decisivo sarà il mercato di gennaio.

**MICHELE SIBILLA (Radio Punto Zero)** - Inter e Roma alla pari. La prima perché continua a giocare male e vince, prendendo pochissimi gol, la secon-

da perché gioca ed ha, probabilmente la rosa più attrezzata, nonostante paghi qualcosa di troppo in difesa.

**GIOVANNI SCOTTO (Il Roma)** - Credo l'Inter. Ha un grande allenatore che sa il fatto suo e rispetto ai rivali (Sarrì, Sousa, Garcia) ha già vinto di più in Italia e all'estero. In più la rosa dell'Inter è completa e praticamente non ha quasi punti deboli. Infine i nerazzurri non giocano le coppe e questo è un aspetto che secondo me potrà fare la differenza.

**TOMMASO D'ANGELO (Cronache di Salerno)** - Per qualità di calciatori e abbondanza di ricambi la Roma pare la squadra più attrezzata per mantenere il ritmo delle squadre in lotta per lo scudetto. L'inter è solida ma non convince del tutto, bene la Fiorentina che sarà protagonista del campionato fino a quando la condizione atletica reggerà.

**BRUNO GAIPA (Radio Punto Nuovo)** - Il Napoli può puntare allo scudetto perché quest'anno non ci sono squadre ammazzate campionato. La Roma resta la squadra che mi preoccupa di più, perché l'Inter credo punti ai primi 4 posti, la Fiorentina alla Champions e le uniche due che possono giocarsela sono proprio Napoli e Roma I giallorossi hanno maggiore

qualità spalmata su tutto l'organico. Il Napoli però ha un'anima, uno spirito di gruppo e una coesione che uniti ad un Higuain così in forma può davvero puntare in grande.

**ROBERTO ESSE (Radio Club 91)** - L'Inter è la squadra meglio attrezzata per poter ambire allo scudetto. La Roma sta facendo vedere belle cose, per questo il Napoli può essere la sorpresa.

**ANGELO POMPAMEO (Julie Italia)** - Che Higuain voglia puntare allo scudetto ci può stare, ma credo che debba essere tutto il Napoli a volerlo fare. A mio avviso bisogna scoprire le carte e apertamente dare la caccia al tricolore. La favorita per me resta l'Inter. È troppo che non vince qualcosa questo è il suo anno; in campionato se continua a vincere le partite con un solo tiro in porta, cosa succederà quando inizierà pure a giocare bene?

**ANTONELLO GALLO (Telecapri)** - Credo che alla distanza sia l'Inter, poiché l'undici di Mancini ha dimostrato di saper controllare l'assetto difensivo, cosa essenziale per puntare in alto e la qualità totale della rosa nerazzurra per me è superiore a quella della Roma e dei viola. La Roma incassa ancora troppe reti e la Fiorentina pecca a volte di eccessiva leziosità.



# Luciano Marangon: il Napoli vincerà anche a Verona

di Vincenzo Letizia

Per farci accompagnare verso Verona-Napoli, PianetAzzurro ha intervistato in esclusiva un prestigioso 'doppio ex', stiamo parlando di **Luciano MARANGON** (Quinto di Treviso, 21 ottobre 1956), terzino sinistro 'fluidificante' (come si diceva una volta) che con i partenopei conquistò nel campionato 1980/81 un bel terzo posto in classifica e con gli scaligeri lo storico scudetto.

**Allora, Luciano, hai giocato quando quello italiano era il miglior campionato del mondo. Cosa ha causato l'involuzione del nostro calcio?**

*"Credo che la causa principale del cambiamento del nostro calcio sia prima di tutto l'abbandono totale del settore giovanile e delle scuole calcio. Poi sicuramente l'incapacità gestionale del mondo calcio da parte delle dirigenze delle varie società e della federazione".*

**Sei stato un forte terzino. Per gli attaccanti era più facile segnare quando si marcava a uomo oppure adesso che si gioca a zona?**

*"Sicuramente nelle partite di una volta con le marcature ad uomo era molto più difficile per gli attaccanti fare goal. Anche il ruolo del libero, completamente sparito, creava imbarazzo ai bomber".*

**Hai giocato oltre che a Napoli, anche a Verona: cosa pensa dell'attuale crisi di risultati dell'Hellas? Tutta colpa dell'infortunio di Toni?**

*"La colpa dei risultati dell'Hellas è da ricercare un po' ovunque: credo che la società abbia sbagliato completamente il mercato estivo, se si deve sperare o aggrapparsi ad un giocatore di quasi 40 anni come Toni la cosa si complica molto".*



**Che idea hai del Napoli di Sarri?**

*"Mi piace molto la filosofia e il modo di lavorare del mister Sarri, credo abbia portato a Napoli quel la serietà nel lavoro che mancava da anni".*

**Qual è la squadra favorita a vincere il titolo quest'anno?**

*"Per lo scudetto è ancora presto, ma credo che dal gruppo di testa Fiorentina, Napoli, Inter e Roma, più il possibile recupero della Juve, uscirà la squadra campione d'Italia. Personalmente mi piacerebbe fosse il Napoli o la Fiorentina a vincerlo".*

**I tuoi pronostici di Juventus-Milan, Fiorentina-Empoli e Verona-Napoli.**

*"Io penso che la Juve batterà il Milan, la Fiorentina l'Empoli e il Napoli vincerà a Verona".*

## QUOTE SERIE A

Data Ora	Man	Pal	Avv	Partita	Risultato Finale		Doppie Chance		Un-Ov/1.5		Un-Ov/2.5		Un-Ov/3.5		1X2 Handicap		Goal No G.		Pari-Disp.		Segna G Ca		Segna G Os		Primo Tempo								
					1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	1	X	2	H	G	NG	P	D	SI	NO	SI	NO	1	X	2		
21/11 18.00	A	19027	12	BOLOGNA-ROMA	4.94	3.52	1.67	1.96	1.10	1.21	3.07	1.26	1.78	1.85	1.25	3.30	1.96	3.60	2.75	-1	1.79	1.88	1.82	1.92	1.54	2.26	1.14	4.66	5.04	2.18	2.26	S	
21/11 20.45	A	19027	13	JUVENTUS-MILAN	1.60	3.60	5.41	1.08	2.06	1.20	2.81	1.31	1.89	1.95	1.20	3.70	2.6	3.75	2.06	1	1.92	1.76	1.83	1.91	1.14	4.61	1.64	2.06	2.21	2.16	5.54	S	
22/11 12.30	A	19027	17	VERONA-NAPOLI	7.30	4.40	1.39	2.56		1.13	3.96	1.16	2.10	1.59	1.41	2.55	2.56	3.87	2.05	-1	1.80	1.87	1.84	1.90	1.64	2.08	1.07	6.45	6.50	2.45	1.88	S	
22/11 15.00	A	19027	18	FIorentina-EMPOLI	1.47	3.97	6.50	1.05	2.33	1.17	3.47	1.21	1.88	1.75	1.30	3.00	2.25	3.60	2.33	1	1.88	1.79	1.83	1.91	1.10	5.55	1.67	2.02	2.02	2.30	6.10	S	
22/11 15.00	A	19027	19	ATALANTA-TORINO	2.49	3.07	2.77	1.34	1.41	1.28	2.67	1.35	1.59	2.12	1.18	3.90	5.25	4.21	1.41	1	1.82	1.84	1.82	1.92	1.32	3.01	1.36	2.79	3.22	2.02	3.48	S	
22/11 15.00	A	19027	20	GENOA-SASSUOLO	2.06	3.19	3.49	1.21	1.60	1.26	2.81	1.31	1.68	1.98	1.20	3.70	3.78	4.04	1.60	1	1.78	1.89	1.82	1.92	1.23	3.66	1.42	2.56	2.75	2.08	4.05	S	
22/11 15.00	A	19027	14	UDINESE-SAMPDORIA	2.08	3.16	3.46	1.22	1.59	1.26	2.81	1.31	1.66	2.00	1.20	3.70	3.83	4.05	1.59	1	1.78	1.90	1.82	1.92	1.23	3.62	1.42	2.54	2.78	2.06	4.04	S	
22/11 15.00	A	19027	15	LAZIO-PALERMO	1.47	4.10	6.35	1.05	2.33	1.15	3.26	1.24	1.84	1.78	1.28	3.10	2.25	3.60	2.33	1	1.92	1.75	1.83	1.90	1.10	5.41	1.70	1.98	2.01	2.29	6.10	S	
22/11 15.00	A	19027	16	CARPI-CHIEVO	2.71	3.02	2.58	1.38	1.35	1.28	2.53	1.39	1.54	2.19	1.17	4.00						1.88	1.79	1.81	1.92	1.36	2.75	1.35	2.65	3.44	1.98	3.34	S
22/11 20.45	A	19027	21	INTER-FROSINONE	1.19	6.05	12.40			3.71	1.06	5.42	1.14	1.5	2.24	1.52	1.46	2.41	1.58	4.26	3.71	1	2.26	1.54	1.85	1.89		2.10	1.60	1.59	2.78	9.55	S





# Puntiamo su Roma, Juventus, Napoli e Fiorentina

di Vincenzo Letizia

Riparte il campionato dopo la pausa dovuta agli impegni delle Nazionali con un programma che vede nella sfida tra la **Juventus** e il **Milan** il proprio match clou. Appurati i progressi dei bianconeri, crediamo si possa scommettere sulla doppia chance 1X più l'over 1,5.

La base del nostro sistemino a rotazione è comunque la sfida del 'Bentegodi' con il **Napoli** chiaramente favorito sul **Verona**: X2 con over 1,5 ci pare una giocata piuttosto rassicurante.

Interessante è anche il derby toscano con la **Fiorentina**, in un momento splendido di forma, che dovrebbe far valere il fattore campo contro l'**Empoli**: 1X + over 1,5 la nostra proposta.

Secondo tutti i sondaggi, anche quello di PianetAzzurro, la **Roma** è la favorita per la conquista dello scudetto: dovrebbe dimostrarlo anche a **Bologna**: X2 + over 1,5 per noi.

Il **Palermo** ha cambiato allenatore, Ballardini è succeduto a Iachini, ma i problemi di organico per i rosanero resteranno. La **Lazio** in casa deve riscattare qualche inciampo di troppo e i siciliani non sembrano un ostacolo insormontabile: anche qui la combinazione 1X + over 1,5 ci sembra probabilissima. La sfida sulla carta più divertente potrebbe risultare quella tra il **Genoa** e il **Sassuolo**: scommettiamo sulla combinazione 'goal + over 2,5'.



Ricapitolando il tutto, puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero € 127,10.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.

## IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

### La partita base

Verona Napoli	19027 - 17	<b>X2+O</b>
------------------	------------	-------------

### 6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

### Le altre partite

Fiorentina Empoli	19027 - 18	<b>1X+O</b>
----------------------	------------	-------------

Juventus Milan	19027 - 13	<b>1X+O</b>
-------------------	------------	-------------

Bologna Roma	19027 - 12	<b>X2+O</b>
-----------------	------------	-------------

Lazio Palermo	19027 - 15	<b>1X+O</b>
------------------	------------	-------------

Genoa Sassuolo	19027 - 20	<b>G+O</b>
-------------------	------------	------------

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
17	NAPOLI	X2 + OVER	1,27
15	LAZIO	1X + OVER	1,37
20	GENOA	GOL+OVER	2,35

**...vinci 40,90 euro**

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
17	NAPOLI	X2 + OVER	1,27
13	JUVENTUS	1X + OVER	1,48
12	ROMA	X2 + OVER	1,46

**...vinci 27,45 euro**

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
17	NAPOLI	X2 + OVER	1,27
18	FIorentina	1X + OVER	1,37
20	GENOA	GOL+OVER	2,35

**...vinci 40,90 euro**

<NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
17	NAPOLI	X2 + OVER	1,27
18	FIorentina	1X + OVER	1,37
15	LAZIO	1X + OVER	1,37

**...vinci 23,85 euro**



**Sicuro, è Lottomatica.**

## Le Agenzie

### Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta, 132
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo, 21/31
- **NAPOLI** Via Duomo, 313
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6

### ... e provincia

- **BACOLI** Via Roma, 242
- **CAIVANO** Via Mercadante, 10
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica, 167/171
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388/390
- **POMPEI** Viale Nolana, 148/150
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa, 134/138
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia, 10
- **TERZIGNO** C.so A. Volta, 427/429
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184

### le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce, 7/9 (SA)
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie, 25 (AV)
- **CAPACCIO** S.S. 18 Località Cerro Eliseo (SA)
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT)
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA)
- **SALERNO** Via Garioponto, 21/21b
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA)

## I Corner

- **AFRAGOLA** C.so Italia, 23
- **AVELLINO** Via Roma, 6
- **BAIANO** P.zza IV Novembre, SNC
- **BATTIPAGLIA** L.go Venosa, 13
- **CASALVELINO** Canale Tufolo, 4 bis
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77
- **MADDALONI** Via Santacroce, 38/40
- **NAPOLI** Via Napoli a Piscinola, 40
- **NAPOLI** Via Caio Duillio, 47/49
- **NAPOLI** Calata ponte di Casanova, 40 A
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8 bis
- **NAPOLI** C.so IV Novembre, 9
- **NAPOLI** Via Eduardo Nicolardi, 114/116
- **NAPOLI** Via Attilio Micheluzzi, 138
- **NAPOLI** Via San Pasquale a Chiaia, 74
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384
- **POMPEI** Via Giuseppe Mazzini, 68
- **PORTICI** C.so Giuseppe Garibaldi, 27
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via San Martino, 52
- **SAN NICOLA LA STRADA** Via Milano, 50 E/F
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74
- **SESSA AURUNCA** Via XXI Luglio, 32
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55
- **VISCIANO** C.so del Carpine, 37